

N. 16/ 2019

**DETERMINAZIONE A CONTRARRE CON CONTESTUALE AFFIDAMENTO
AI SENSI DELL'ART. 32, 2° COMMA DEL D. LGS. 18 APRILE 2016, N.50,**

**SERVIZIO DI SUPPORTO NELL'ADOZIONE DI BUONE PRATICHE E DI CRITERI DI
QUALITÀ DA INTRODURRE NELL'ATTUAZIONE DEI PROGETTI
TRANSFRONTALIERI DI INVESTIMENTO INFRASTRUTTURALE CHE SI STANNO
REALIZZANDO NEL TERRITORIO DEI TRE COMUNI DEL GECT GO E NELLE
FUTURE PROCEDURE DI SELEZIONE DEI PROGETTI CHE VERRANNO REALIZZATI
ATTRAVERSO LO STRUMENTO DELL'INVESTIMENTO TERRITORIALE INTEGRATO
(ITI) » DA SVOLGERSI NELL'AMBITO DEL PROGETTO EUROPEO CON ACRONIMO
“CYCLEWALK” COFINANZIATO DAL “PROGRAMMA INTERREG EUROPE 2014-
2020”. CUP: B91B17000150006, SMART CIG: ZAA274EB7E**

IL DIRETTORE

PREMESSO CHE

- il GECT GO è stato istituito ai sensi del regolamento (CE) n. 1082/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, nonché ai sensi della legge della Repubblica Italiana del 7 luglio 2009 n. 88 e del Regolamento della Repubblica di Slovenia (Gazzetta ufficiale della Repubblica di Slovenia n. 31/2008 del 28 marzo 2008, pag. 2920), iscritto nel Registro GECT istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri del Governo Italiano – Dipartimento per gli Affari regionali, al n. 3 in data 15 settembre e succ. mod. dd. 17 febbraio 2014;
- ai sensi dell'articolo 4 del proprio statuto, il GECT GO è sottoposto alla legislazione italiana applicabile alle organizzazioni di diritto pubblico;
- il GECT GO è partner progettuale del progetto “CYCLEWALK MODE: sharing best practices and experience on data collecting and processing and involvement of users in order to improve planning of cycling and walking as modes of transport in urban and functional urban areas”, finanziato dal secondo bando del Programma di cooperazione transnazionale Interreg Europe 2014-2020. Il progetto CYCLEWALK MODE mira, in un'ottica transnazionale, a migliorare le politiche e i programmi di pianificazione delle piste ciclabili e pedonali e a promuovere la mobilità sostenibile sul territorio del GECT GO, tramite lo scambio di best practices, visite studio e l'elaborazione di piani di azione, coinvolgendo sei partner europei provenienti da Italia, Romania, Austria, Lituania e Olanda;

- il progetto è stato approvato dal Comitato di monitoraggio del Programma in data 5 ottobre 2016 (Project code: PGI02450). Il partner capofila ha sottoscritto il contratto di finanziamento in data 6 dicembre 2016, mentre il contratto di partenariato è stato sottoscritto dai partner in data 30 marzo 2017. Il Progetto ha un budget totale di € 1.591.000€ dei quali € 290.000 per le attività previste dal GECT GO nell'ambito del progetto: analisi del territorio dal punto di vista della pianificazione delle piste ciclabili al fine di migliorare le politiche di pianificazione urbana, sensibilizzazione dei cittadini attraverso attività promozionali, campagne pubblicitarie ed eventi per cambiare le abitudini di trasporto passando dalle macchine alle biciclette, coinvolgimento degli stakeholder rilevanti al fine dello scambio delle buone pratiche nell'ambito della pianificazione delle piste ciclabili e pedonali nelle aree urbane;
- per il finanziamento del progetto il Programma prevede la copertura totale dei costi con una dotazione di fondi FESR (85%) oltre alla quota di cofinanziamento nazionale (15%);
- il progetto ha una durata complessiva di 60 mesi (dal 01/01/2017 al 31/12/2021), salvo proroghe non ipotizzabili al momento, ed è suddiviso in due fasi: - Fase I 01/01/2017 – 31/12/2019 e Fase II 01/01/2020 – 31/12/2021;
- tra le attività progettuali di ciascun partner è prevista la stesura di un piano di azione locale, redatto secondo un modello fornito dal Programma Interreg Europe 2014-2020 e contenente le azioni da attuare, in ciascun territorio partner, per migliorare lo strumento di policy indicato nella scheda progettuale;
- con il progetto Cyclewalk il GECT GO intende fornire elementi per migliorare lo strumento dell'ITI- Investimento Territoriale Integrato. Nello specifico l'action plan si pone come obiettivo quello di individuare delle azioni che prevedano l'adozione di buone pratiche e di criteri di qualità da introdurre nelle procedure di attuazione dei progetti transfrontalieri di investimento infrastrutturale che si stanno realizzando nel territorio dei tre comuni del GECT GO attraverso lo strumento dell'Investimento Territoriale Integrato e nelle future procedure di selezione dei progetti che verranno realizzati
- Ai sensi delle norme fondamentali del Trattato UE relative alla libertà di stabilimento e alla libera prestazione dei servizi, nonché il principio generale di non discriminazione e conformemente alla giurisprudenza costante della Corte di Giustizia (v., in tal senso, sentenze del 15 maggio 2008, SECAP e Santorso, C-147/06 e C-148/06, EU:C:2008:277, punti 20 e 21; dell'11 dicembre 2014, Azienda sanitaria locale n. 5 Spezzino e a., C-113/13, EU:C:2014:2440, punti 45 e 46; del 18 dicembre 2014, Generali-Providencia Biztosító, C-470/13,

EU:C:2014:2469, punto 32, nonché del 16 aprile 2015, Enterprise Focused Solutions, C-278/14, EU:C:2015:228, punto 16), per quanto concerne l'aggiudicazione degli appalti che, in considerazione del loro valore, non sono soggetti alle procedure previste dalle norme comunitarie, le amministrazioni aggiudicatrici sono cionondimeno tenute a rispettare le norme fondamentali del Trattato UE e in particolare il principio di non discriminazione in base alla nazionalità e che l'applicazione delle norme fondamentali e dei principi generali del Trattato alle procedure di aggiudicazione degli appalti di valore inferiore alla soglia di applicazione delle direttive comunitarie presuppone che gli appalti in questione presentino un interesse transfrontaliero certo;

- Al punto 1.5 delle linee guida ANAC n. 4 si asserisce che le stazioni appaltanti verificano se per un appalto o una concessione di dimensioni inferiori alle soglie di cui all'art. 35 del Codice vi sia un interesse transfrontaliero certo in conformità ai criteri elaborati dalla Corte di Giustizia, quali, a titolo esemplificativo, il luogo dell'esecuzione, l'importanza economica e la tecnicità dell'intervento, le caratteristiche del settore in questione, relativa al diritto comunitario applicabile alle aggiudicazioni di appalti non o solo parzialmente disciplinate dalle direttive «appalti pubblici» e che per l'affidamento di appalti e concessioni di interesse transfrontaliero certo le stazioni appaltanti adottano le procedure di gara adeguate e utilizzano mezzi di pubblicità atti a garantire in maniera effettiva ed efficace l'apertura del mercato alle imprese estere;
- Come da pronuncia della Corte di Giustizia, IV, 15 maggio 2008, C-147/06 e C-148/06 è necessario tenere conto del fatto che, in alcuni casi, le frontiere attraversano centri urbani situati sul territorio di Stati membri diversi e che, in tali circostanze, anche appalti di valore esiguo possono presentare un interesse transfrontaliero certo;
- L'appalto in questione prevede un importo complessivo – a corpo - che sarà posto a base di gara, e soggetto a ribasso per l'intervento di cui trattasi, di € 15.980, al netto di I.V.A. e comprensivo di eventuale Cassa Previdenziale e del rimborso delle spese e dei compensi accessori;
- Il servizio da svolgersi interesserà un territorio ricompreso sia in Italia che in Slovenia con il coinvolgimento di *stakeholders*, associazioni ecc. sia italiani che sloveni, ubicazione che risulta senz'altro idonea ad attrarre l'interesse di operatori esteri, e pertanto è presente un interesse transfrontaliero certo in conformità ai criteri elaborati dalla Corte di Giustizia;
- l'interesse transfrontaliero certo risulta pertanto in modo chiaro da una valutazione concreta delle circostanze dell'appalto in questione;
- Ai sensi dell'art. 2 dello Statuto del GECT GO (deliberazione dell'Assemblea del GECT in data 15/7/2013), l'obiettivo generale del GECT è quello di promuovere e sostenere la cooperazione territoriale estesa a tutte le attività connesse allo sviluppo regionale e al rafforzamento della coesione economica e sociale tra i componenti nei limiti dell'area delle tre municipalità;

- **Verificato** che l'Assemblea, con delibera n. 18 dd. 12.12.2016, ha approvato il bilancio preventivo 2017-2019 e che per la spesa in oggetto vi è la corrispondente copertura finanziaria;
- **Preso atto che**, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 il presente intervento rientra tra gli affidamenti di cui all'art. 36 comma 2 punto a) (affidamento diretto), in quanto di importo inferiore a € 40.000,00;

Considerato, in tema di qualificazione della stazione appaltante, che trova applicazione quanto prevede l'articolo 36, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, ai sensi del quale è possibile procedere direttamente e autonomamente;

Visti:

l'art. 32, 2° comma, del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

la propria competenza a procedere ai sensi dell'art. 4, del Regolamento per l'organizzazione interna del GECT GO - "Compiti del Direttore " del 27 novembre 2015;

Ricordato che il GECT GO è organismo di diritto pubblico la cui natura pubblica è stata espressamente riconosciuta con l'iscrizione, ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 6 ottobre 2009, nel Registro GECT presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri del Governo Italiano – Dipartimento per gli Affari regionali (iscrizione n. 3 dd. 15 settembre 2011 e succ. mod. dd. 17 febbraio 2014);

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

1. richiamato quanto esposto in premessa, di prendere atto che vi è la necessità di individuare un soggetto per la fornitura del servizio di per un importo stimato onnicomprensivo di € 16.393,00 IVA esclusa, comprensivo di eventuale Cassa Previdenziale e del rimborso delle spese e dei compensi accessori;
2. di procedere, per le motivazioni esposte in premessa, con la pubblicazione di un avviso di indagine di mercato con richiesta d'offerta per un lotto unico da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
3. di adottare la determinazione a contrarre con i contenuti esposti in riservandosi di predisporre tutti gli atti e a compiere tutte le attività necessarie per il corretto e razionale svolgimento delle procedure;
4. di prendere atto dell'esistenza della copertura per la spesa in oggetto.

Gorizia, 25/02/2019

Il Direttore del GECT GO
dott.ssa Sandra Sodini